



SITI NUCLEARI ITALIANI IN DECOMMISSIONING COSA FARE

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE DELLA UILTEC-UIL

SITI NUCLEARI IN ITALIA



SITI ASSEGNATI A SOGIN



Ex ENEL Centrali Elettro Nucleari
 Garigliano
 Latina
 Caorso
 Trino

EX ENI
 Bosco Marengo

Ex ENEA trattamento del combustibile
 TRISAIA
 SALUGGIA
 CASACCIA

Centro di ricerca europeo
 ISPRA Varese

COSA RAPPRESENTANO I SITI NUCLEARI DESTINATI AL DECOMMISSIONING

- I SITI RAPPRESENTANO L'INSIEME DEGLI IMPIANTI DELLE INFRASTRUTTURE DA SMANTELLARE COMPRESI QUELLI DESTINATI PER IL TRATTAMENTO E LO STOCCAGGIO DEI RIFIUTI, AVENTI LA FINALITÀ DELLA LORO GESTIONE IN SICUREZZA E DI QUANTO NECESSARIO PER IL DECOMMISSIONING

IL DECOMMISSIONING NEL MONDO

IL DECOMMISSIONING È UN PROCESSO COMPLESSO CHE RIGUARDA DIVERSE ATTIVITÀ, QUALI:

- GESTIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA;
- LA TRASPARENZA E L'INFORMAZIONE;
- LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER IL CONDIZIONAMENTO E STOCCAGGIO PROVVISORIO DEI MATERIALI;
- LA CARATTERIZZAZIONE RADIOLOGICA E LA DECONTAMINAZIONE;
- LO SMANTELLAMENTO/DEMOLIZIONE DELLE STRUTTURE E IMPIANTI;
- IL CONDIZIONAMENTO, LA GESTIONE E CONFEZIONAMENTO DEI RIFIUTI E MATERIALI PRODOTTI;
- STOCCAGGIO IN DEPOSITI TEMPORANEI O BUFFER;
- TRASPORTO E AFFIDAMENTO AL DEPOSITO FINALE;
- DEMOLIZIONE DEGLI IMPIANTI E STRUTTURE PER IL CONDIZIONAMENTO DEI RIFIUTI;
- SISTEMAZIONE DELLE AREE;

COSA DEVE FARE LA SOGIN



A SEGUITO DEL REFERENDUM DEL 1987 PER CUI SI È FERMATA L'INDUSTRIA DEL NUCLEARE IN ITALIA, IL PRIMO DECENNIO TRASCORRE TRA INCERTEZZE AMLETICHE, MORATORIE, FALSE PARTENZE, RIFLESSIONI E CAMBI DI STRATEGIA SU COSA BISOGNAVA FARE DEGLI IMPIANTI CHE COMUNQUE ESISTONO.

NASCE LA SOGIN NEL 1999, SULLE CENERI DELL'ENEL, CON LA MISSIONE ISTITUZIONALE DEL DECOMMISSIONING, PER "RESTITUIRE AD ALTRI USI I SITI NUCLEARI PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE, PRIVI DI VINCOLI DI NATURA RADIOLOGICA, SALVAGUARDARE L' AMBIENTE E TUTELARE LE GENERAZIONI PRESENTI E FUTURE."

COME È ORGANIZZATA LA SOGIN

- **IL GRUPPO SOGIN**

SOGIN S.P.A, OPERATIVA DAL 2001, DIVENTA GRUPPO NEL 2004 CON L'ACQUISIZIONE DEL 60% DEL CAPITALE SOCIALE DI NUCLECO S.P.A., L'OPERATORE NAZIONALE QUALIFICATO PER LA RACCOLTA, IL TRATTAMENTO, IL CONDIZIONAMENTO E LO STOCCAGGIO TEMPORANEO DEI RIFIUTI E DELLE SORGENTI RADIOATTIVE PROVENIENTI DALLE ATTIVITÀ DI MEDICINA NUCLEARE E DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA.

- **SOGIN S.P.A.**

SOGIN S.P.A. È LA SOCIETÀ PUBBLICA RESPONSABILE DEL DECOMMISSIONING DEGLI IMPIANTI NUCLEARI ITALIANI E DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI. SOGIN HA INOLTRE IL COMPITO DI LOCALIZZARE, PROGETTARE, REALIZZARE E GESTIRE IL DEPOSITO NAZIONALE, UN'INFRASTRUTTURA DI SUPERFICIE DOVE SISTEMARE IN TOTALE SICUREZZA TUTTI I RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI IN ITALIA. INTERAMENTE PARTECIPATA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE (MEF), LA SOCIETÀ OPERA IN BASE AGLI INDIRIZZI STRATEGICI DEL GOVERNO ITALIANO.

COSA DEVE FARE LA SOGIN



- LE ATTIVITÀ DELL'AZIENDA SONO RICONDUCIBILI AI SEGUENTI AMBITI:
- - MANTENIMENTO IN SICUREZZA, DECOMMISSIONING, GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DA CENTRALI E IMPIANTI IN DISMISSIONE SUL TERRITORIO NAZIONALE E CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE NUCLEARE (COMMESSA NUCLEARE);
- - LOCALIZZAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL DEPOSITO NAZIONALE E PARCO TECNOLOGICO;
- - ALTRE ATTIVITÀ DI MERCATO NELL'AMBITO DEL DECOMMISSIONING E DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI.

NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, SOGIN ADOTTA UN APPROCCIO RESPONSABILE E SOSTENIBILE NEI CONFRONTI DEI PROPRI STAKEHOLDER, ATTRAVERSO IL COINVOLGIMENTO E LA CONDIVISIONE CON ESSI DELLA PROPRIA MISSION. SVOLGE UNA COSTANTE ATTIVITÀ DI MAPPATURA DEI PROPRI INTERLOCUTORI, LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, REALIZZANDO ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO SU TEMATICHE RILEVANTI, SIA PER IL GRUPPO, SIA PER GLI STAKEHOLDER. SOGIN PUBBLICA ANNUALMENTE IL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, IL PRINCIPALE STRUMENTO INFORMATIVO RIVOLTO A TUTTI I SUOI STAKEHOLDER, ATTRAVERSO IL QUALE L'ORGANIZZAZIONE DIFFONDE LE INFORMAZIONI PIÙ RILEVANTI SULLE PROPRIE ATTIVITÀ, ILLUSTRANDO GLI ORIENTAMENTI E LE STRATEGIE INDUSTRIALI ADOTTATE E LE MODALITÀ SVILUPPATE PER COINVOLGERE TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI NELLA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE E DEL MANDATO ISTITUZIONALE DEL GRUPPO.

COSA DEVE FARE LA SOGIN



- ALTRE ATTIVITÀ

SOGIN, OLTRE A SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE, OPERA IN ITALIA E ALL'ESTERO NELLO SVILUPPO DI ATTIVITÀ DI DECOMMISSIONING DI IMPIANTI NUCLEARI E GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI PER ALTRI OPERATORI. NELL'AMBITO DI TALE ATTIVITÀ. SOGIN HA SOTTOSCRITTO NEGLI ANNI CONTRATTI CON LA FEDERAZIONE RUSSA, L'ARMENIA, LA FRANCIA, LA SLOVACCHIA E LA NORVEGIA, NONCHÉ CON IL "CENTRO COMUNE DI RICERCA" DELLA COMMISSIONE EUROPEA UBICATO NEL COMUNE DI ISPRA (VA).

CIRCA LA METÀ DEI SITI ASSEGNATI NON HANNO OTTENUTO L' Istanza di disattivazione da parte del MISE DIPARTIMENTO ENERGIA IN QUANTO SONO PRESENTI RIFIUTI E MATERIALI NUCLEARI NON TRATTATI;

È NECESSARIO COMPLETARE IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E MATERIALI NUCLEARI PER LA MESSA IN SICUREZZA, PRIMA DI PASSARE ALLA FASE SUCCESSIVA DI DECOMMISSIONING.

NON POSSIAMO DISATTIVARE UN SITO NUCLEARE, PER FARE UN ESEMPIO, SE PRIMA NON METTIAMO IN SICUREZZA I MATERIALI RADIOATTIVI PRESENTI.

IL DECOMMISSIONING IN ITALIA NEGLI ULTIMI TRENT'ANNI



L'ATTIVITÀ DELLA SOGIN È IN BALIA DEI FORTI PERSONALISMI DEI VERTICI, CHE CAMBIANO AL MUTARE DEL VENTO POLITICO, SENZA CONTINUITÀ, CON RIPERCUSSIONI SU ORGANIZZAZIONE E STRATEGIA, E CON PROGRAMMI AD ELASTICO CHE SI ALLUNGANO O SI ACCORCIANO ALLA BISOGNA.

ANCHE PERCHÉ CI SI MUOVE NEL CAMPO DELLE INCERTEZZE E INDIRIZZI SIA POLITICI CHE NORMATIVI, VANIFICANDO SPESSO PROGRAMMI GIÀ CONSOLIDATI E CONCORDATI.

I CAMBI FREQUENTI DEI VERTICI DELLA SOCIETÀ POI NON AIUTANO ALLA FINALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI, PERCHÉ OGNUNO VUOLE LASCIARE LA PROPRIA IMPRONTA.

COSTANTE, O QUASI, PERÒ RIMANE UNA TENDENZA ISPIRATA AL “CHI NON FA, NON SBAGLIA”. UNA RIPROVA È CHE A TROPPO DECISIONISMO CORRISPONDE UN IMBARAZZO PER LA SOCIETÀ, RISULTANDO ESTRANEO ALLA FILOSOFIA SOCIETARIA

PER FAVORIRE TALE TENDENZA È NECESSARIO RISPETTARE DEI CRITERI GUIDA, ANCHE PER GIUSTIFICARE SCELTE E PRIORITÀ RISPETTO AD UNA SCARSITÀ DI RISULTATI, SIA QUANTITATIVI, MA PRINCIPALMENTE QUALITATIVI CONFRONTATI ALLA MISSION. TALE TENDENZA FACILITA NOLTRE L'INSERIMENTO, O LA PROMOZIONE, DI VERTICI FINALIZZATO SOLO ALLA RICERCA DEL CONSENSO

COSA ABBIAMO, PROVIAMO A MIGLIORARE



NEL CORSO DEGLI ANNI NELLA GESTIONE, ABBIAMO VISTO SEMPRE PIÙ CONSOLIDARE UNA ORGANIZZAZIONE SUPER CENTRALIZZATA DEI POTERI DECISIONALI, CON RESPONSABILITÀ DI PROGRAMMA DECENTRATE AI SITI.

PARCELLIZZAZIONE DELLE RESPONSABILITÀ TECNICO-AUTORIZZATIVE ACCESSORIE E DI SUPPORTO, EVITANDO QUANTO POSSIBILE LA RICADUTA SUI VERTICI A DISCAPITO DEGLI OPERATIVI.

ADOZIONE ACRITICA DI TUTTI I POSSIBILI CODICI, REGOLAMENTI E PROCEDURE CHE, IN NOME DELLA SICUREZZA, CORRETTEZZA E TRASPARENZA, O DI ALTRI SACRI PRINCIPI, PONGANO LIMITI O VINCOLI ALL'AZIONE, E QUINDI AL RAGGIUNGIMENTO DI UN QUALCHE RISULTATO OPERATIVO, SPESSO NON COORDINATI TRA DI LORO MA CON L'INTENTO CHE OGNUNO DEVE RISULTARE INAPPUNTABILE ANCHE SE CIÒ NON CONSENTE I RISULTATI.

PROLIFERAZIONE, DI CONTROLLI E CONTROLLORI, CENSORI, VERIFICATORI, AUDITORI, CHE RENDANO IL PERCORSO REALIZZATIVO AD OSTACOLI.

IDIOSINCRASIA PER OGNI DECISIONE CHE COMPORTI UNA QUALCHE ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, O GRADO DI AUTONOMIA, DA PARTE DEI RESPONSABILI.

STRATEGIE E PROCEDURE AVULSE DALLA REALTÀ OPERATIVA E AUTORIZZATIVA, SPESSO PENSATE ALL'OSCURO DI CHI LE DOVRÀ ADOTTARE, MA CHE RISCOUOTONO IL GRADIMENTO DEI VERTICI DEL MOMENTO.

EVANESCENZA DELLE RESPONSABILITÀ E DEI RESPONSABILI DEL RISULTATO FINALE SUL SITO, AUTONOMI SULLA CARTA, IN BALIA, NELLA REALTÀ, DEI PUNTI SOPRA DESCRITTI.

COSA ABBIAMO, PROVIAMO A MIGLIORARE



UN ESEMPIO DI TALE TENDENZA A SVICOLARSI DALLA MISSION ISTITUZIONALE È CHE MENTRE NELLA NORMATIVA EUROPEA SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI NUCLEARI SI CONSIDERANO TUTTE LE FASI DELLA LORO VITA, COMPRESA LA FASE FINALE DEL DECOMMISSIONING E GESTIONE FINALE DEI RIFIUTI/COMBUSTIBILE ESAURITO LA SUCCESSIVA MESSA A DEPOSITO, L'ITALIA È L'UNICO PAESE CHE CONSIDERA SOLO LE FASI INIZIALI, P. ES. NEL REGOLAMENTO D'ESERCIZIO, COME SE STESSIMO ANCORA SOLO ESERCENDO DEGLI IMPIANTI.

L'EQUIVOCO SI PERPETUA ANCOR OGGI NELLA STESSA SOGIN, CHE VIENE GESTITA E FINANZIATA COME SE LA SUA MISSIONE FONDANTE, IL SUO VERO CENTRO DI SPESA, FOSSE L'ESERCIZIO, E NON LA CONCLUSIONE DELL'ESPERIENZA NUCLEARE.

ALTRO ESEMPIO È LA MANCANZA DI UNA STRATEGIA SU TUTTI I RIFIUTI CHE SARANNO PRODOTTI NEL DECOMMISSIONING (QUANTIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, PROCESSI DI CONDIZIONAMENTO) PER DARE TRA L'ALTRO GLI INPUT INDISPENSABILI AL DEPOSITO NAZIONALE.

COSA ABBIAMO, PROVIAMO A MIGLIORARE



- MOLTE SONO LE REGOLE A CUI DEVE ESSERE SOTTOPOSTO UN SITO NUCLEARE, ALLE LEGGI INTERNAZIONALI SULLO SPECIFICO, SIA EUROPEE CHE INTERNAZIONALI, NE CITIAMO ALCUNE QUALI
- NORMATIVA NUCLEARE SPECIFICA D.LGS 230/95 S.M.I.,
- SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS 81/08 S.M.I.,
- AMBIENTALE 152/06,
- SECURITY DPCM/2003,
- CONVENZIONE SULLA PROTEZIONE FISICA DEI MATERIALI NUCLEARI LEGGE 28 APRILE 2015 N. 58
- CODICE ETICO D.LGS 231/2001

SONO LE PRINCIPALI MA NON SONO LE UNICHE, COME LA POLITICA DELLA QUALITÀ E DEL RELATIVO SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SICUREZZA QUALITÀ AMBIENTE) COME L'APPLICAZIONE DEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI, APPLICAZIONE E TUTTE LE LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI E LOCALI RELATIVI AI VARI SITI.

MA PARTIAMO DALL'INIZIO, ABBIAMO DETTO CHE VOGLIAMO FARE BENE IL DECOMMISSIONING, FACCIAMO DELLE IPOTESI SU COSA È NECESSARIO E COME SI SONO ORIENTATI GLI ALTRI.

COSA ABBIAMO, PROVIAMO A MIGLIORARE .

FARE DECOMMISSIONING SIGNIFICA PRODURRE RIFIUTI, NON ESISTE L'UNO SENZA L'ALTRO, L'ITER DEL DEPOSITO NAZIONALE È FERMO DA DUE ANNI, DA QUANDO LO STATO NON DECIDE SU QUALE TERRITORIO LOCALIZZARLO.

PER REALIZZARLO, AD AUTORIZZAZIONI OTTENUTE, OCCORRONO MINIMO 6 ANNI, E NOI DOBBIAMO ANCORA INDIVIDUARE IL SITO;

NEL FRATTEMPO ABBIAMO COSTRUITO DEI DEPOSITI TEMPORANEI MA SERVONO PER METTERE IN SICUREZZA I RIFIUTI GIÀ PRESENTI NEGLI IMPIANTI, CERTAMENTE INSUFFICIENTI PER IL DECOMMISSIONING.

FINO AD ORA SONO STATE FATTE ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO SMANTELLAMENTO, NON ANCORA CONCLUSE IN GRAN PARTE DEI SITI, MENTRE LE ATTIVITÀ VERE E PROPRIE SI CONTANO CON UNA MANO.

C'È IL TEMA DEL MANTENIMENTO IN SICUREZZA, SICURAMENTE IMPORTANTE CHE NECESSITA DI EQUILIBRIO CON IL DECOMMISSIONING, AD OGGI LA SOCIETÀ È MOLTO SBILANCIATA, CON RISORSE E STRUTTURE, IN QUESTO SENSO.

COSA ABBIAMO, PROVIAMO A MIGLIORARE



COME È ORGANIZZATO OGGI IL MANTENIMENTO IN SICUREZZA DEI SITI

IL RESPONSABILE È L'ESERCENTE, MA ANCHE DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE.

L'ORGANIZZAZIONE PREVISTA PER TALE ATTIVITÀ È IL «REGOLAMENTO DI ESERCIZIO» IN MOLTI CASI DIVERSO TRA I VARI SITI, QUALCUNO FERMO AGLI ANNI 90.

GIÀ PARLARE DI REGOLAMENTO DI ESERCIZIO È ALQUANTO BIZZARRO, I SITI SONO FERMI DAL 1987 E PARLARE DI ESERCIZIO È ALQUANTO IMPROPRIO. SI POTREBBE PARLARE DI «REGOLAMENTO DI MANTENIMENTO IN SICUREZZA» CHE GIÀ SOLO NEL TITOLO CAMBIA MOLTO.

PER QUESTA ATTIVITÀ ANDREBBERO SVILUPPATI DEI SISTEMI DI CONTROLLO REMOTO, COME AVVIENE IN MOLTE ALTRE ATTIVITÀ, SINCERAMENTE UN TURNO ATTIVO H24 PER CONTROLLARE IMPIANTI FERMI, COSÌ COME ALTRE FIGURE INDIVIDUATE HA OGGI POCO SENSO.

PARTE DELLE RISORSE LIBERATE DA TALI INCARICHI POTREBBERO ESSERE EFFICACEMENTE UTILIZZATE NEL DECOMMISSIONING.

IL DECOMMISSIONING, A SUA VOLTA DOVREBBE AVERE UN SUO REGOLAMENTO OPPURE CREARE UN «REGOLAMENTO DI MANTENIMENTO IN SICUREZZA E DECOMMISSIONING» DOVE SIANO CHIARI GLI INTERFACCIA E LE RESPONSABILITÀ.

A CHE PUNTO SIAMO

FACCIAMO RIFERIMENTO AD UN ARTICOLO DELL'ESPRESSO DEL 17/11/2017 PER FARE QUALCHE CONSIDERAZIONE:

- SPRECHI NUCLEARI: ECCO QUANTI MILIARDI CI STA COSTANDO LO SMALTIMENTO DELLE SCORIE. IL REFERENDUM CHE HA FERMATO L'ATOMO NEL NOSTRO PAESE È DEL 1987. EPPURE ANCORA NE STIAMO GESTENDO LE CONSEGUENZE.

E I COSTI AUMENTANO ANNO DOPO ANNO. IL REFERENDUM CHE HA FERMATO IL NUCLEARE IN ITALIA È DEL 1987. LA SOCIETÀ CHE DEVE SMANTELLARE I RIFIUTI RADIOATTIVI DEGLI IMPIANTI SPENTI È STATA INCARICATA NEL 1999 (LA SOGIN). DEL 2008 È IL PIANO SOGIN SECONDO CUI IL TUTTO (DECONTAMINAZIONE ETC) SI SAREBBE CONCLUSO NEL 2019, CON UNA SPESA DI 4,5 MILIARDI DI EURO; DEL 2013 È LA NOTIZIA CHE INVECE SI SAREBBE ARRIVATI AL 2025, CON UN COSTO LIEVITATO A 6,3 MILIARDI DI EURO.

MA NEL 2014 SOGIN SI PRENDE FINO AL 2032 E DICE CHE IL COSTO SARÀ DI 7,2 MILIARDI. OGGI ORMAI SI PARLA DEL 2035. SICCHÉ I DEPUTATI BRIGNONE, CIVATI, MAESTRI E PASTORINO HANNO CHIESTO CON UN'INTERROGAZIONE SE C'È SPERANZA DI FINIRE ENTRO LA METÀ DEL SECOLO E QUANDO CI DIRANNO CHE L'ASTICELLA DEI COSTI PUBBLICI SUPERERÀ I 10 MILIARDI

A CHE PUNTO SIAMO

ABBIAMO PRESO DEI DATI PUBBLICI, NON ABBIAMO FATTO IPOTESI NE NEGATIVE NE POSITIVE, POTREBBERO ESSERE POSSIBILI ENTRAMBE, MA COMUNQUE IL QUADRO NON È CONFORTANTE, È IL MOMENTO DI PROPORRE UN CAMBIAMENTO SOSTENIBILE.

DATI TRATTI DAL BILANCIO ECONOMICO 2016

Dati economici	2016	2015	variazione
Valore della produzione	201.122.317	245.249.833	(44.127.516) -18%
Margine operativo lordo	21.759.899	20.597.576	1.162.323 6%
Risultato operativo	7.725.190	9.750.899	(2.025.709) -21%
Utile netto d'esercizio	4.205.208	5.050.178	(844.970) -17%
Consistenza media del personale in organico	1.180	1.118	62 6%

	2016	VALORE DICHIARATO DECOMMISSIONING	ANNI OCCORRENTI DECOMMISSIONING	ANNO FINE DECOMMISSIONING
CALCOLO NECESSARIO DECOMMISSIONING	201.122.317	7200000000	35	2054

COSA POSSIAMO FARE



- **SOGIN COSA PUÒ FARE**

- L'ORGANIZZAZIONE DI SEDE CENTRALE DOVREBBE ESSERE SNELLITA NEI TANTI FRAZIONAMENTI CREATI, E RIPORTATE LE ATTIVITÀ SOTTO UNA LOGICA OPERATIVA E DI SUPPORTO ALLA SOCIETÀ.
- INSTAURARE UNA EFFICACE POLITICA DEL RIFIUTO PRODOTTO, LASCIANDO AI SITI DECISIONI CHE FRANCAEMENTE NON GLI COMPETONO (LE SCELTE STRATEGICHE E UNITARIE SONO DELLA SOCIETÀ, L'APPLICAZIONE DI TALE SCELTE È DEL SITO), QUALE STRATEGIA DI PROGETTO.
- ESSERE PROPOSITIVA NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI, PROPONENDO STRATEGIE E REGOLE OPERATIVE CHIARE, TRASPARENTI ED EFFICACI.

COSA POSSIAMO FARE

- **LO STATO COSA PUÒ FARE**
- MINORE INGERENZA SULLA GESTIONE TECNICA DELL'AZIENDA, RIPORTANDOLA SOTTO UN QUADRO TECNICO E NON POLITICO
- SEMPLIFICAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI CHE RALLENTANO OLTREMODO I LAVORI PORTANDOLI AL LIVELLO DI «PUBBLICA UTILITÀ» E NON LOCALE.
- SEMPLIFICAZIONE ED ARMONIA DELLE LEGGI E DELLE REGOLE, RICONOSCENDO L'UNICITÀ DELLE ATTIVITÀ CHE NON POSSONO ESSERE CONSIDERATE STANDARD, PENSATE CHE NEL 2016 CON L'ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO CODICE APPALTI, GLI APPALTI PUBBLICI SONO DIMINUITI DI CIRCA 80%
- SUPPORTARE L'AZIENDA VERSO I STAKEHOLDER E NON LASCIALA IN BALIA DELLA MIRIADE DI PERSONAGGI CHE HANNO USATO LA PAROLA «NUCLEARE» PER FARE CARRIERA E RACCOGLIERE CONSENSI

PERCHÉ CAMBIARE

- CAMBIARE PER AVERE UNA AZIENDA EFFICACE, CHE POSSA CONFRONTARSI CON IL MONDO, COGLIENDO LE OPPORTUNITÀ DI LAVORO ALL'ESTERO, SENZA DISPERDERE QUELLA ESPERIENZA FATTA NEGLI ANNI.
- CAMBIARE PERCHÉ LO STATO DEVE PRENDERSI LE SUE RESPONSABILITÀ EVITANDO L'INTERESSE PERSONALE O DI ALCUNE LOBBY, DI PENSARE AL BUSINESS DELLA COLLOCAZIONE DELLE ATTIVITÀ A PRIVATI PER NON AVERE «ROGNE», COME SPESSO È ACCADUTO IN ALTRI CONTESTI FALLIMENTARI PUBBLICI.
- PER DARE UN SENSO COERENTE AI CONTRIBUTI A CUI I CITTADINI CONCORRONO
- SIGNIFICA AVERE ORGOGLIO PER UNA AZIENDA ITALIANA CHE ONORA LA SUA FINALITÀ E NON È SU DI UN BARATRO OGNI ANNO
- PER METTERE IN SICUREZZA DEFINITIVAMENTE L' ITALIA DA UN RISCHIO NON TRASCURABILE, NEL PIÙ BREVE TEMPO POSSIBILE
- INFINE CAMBIARE PER LASCIARE AI POSTERI UNA NAZIONE DI CUI POSSONO ESSERE ORGOGLIOSI COME NE SIAMO STATI NOI DELLE PERSONE CHE CI HANNO PRECEDUTO.

CIRENE

- CIRENE È UNA FILIERA DI [REATTORE NUCLEARE AD ACQUA PESANTE BOLLENTE\[1\]\[2\]](#) DI CONCEZIONE E REALIZZAZIONE ITALIANA, ED È ACRONIMO DELLE PAROLE CISE REATTORE A NEBBIA, IN QUANTO SVILUPPATO, ALMENO PER UN PERIODO, DAL [CENTRO INFORMAZIONI STUDI ED ESPERIENZE](#), INIZIALMENTE CENTRO DI RICERCA FINANZIATO DA VARIE SOCIETÀ PRIVATE ([EDISON](#), [MONTECATINI](#), [SADE](#) ED ALTRE), IN SEGUITO CONTROLLATO DALL'[ENEL](#).
- IL REATTORE SVEDESE DI MARVIKEN, DI UNA FILIERA SIMILE AL CIRENE, VENNE COMPLETAMENTE COSTRUITO, MA NON VENNE MAI AVVIATO

CIRENE

- L'IMPIANTO PROTOTIPO CIRENE NASCE DA UN'IDEA ENEA DEGLI ANNI '60, RIPRENDEDO UNA TECNOLOGIA NUCLEARE SVILUPPATA IN CANADA. REALIZZATO DA ENEL PER CONTO ENEA NEGLI ANNI '79 – '88, SUBISCE L'USCITA ITALIANA DAL NUCLEARE QUANDO ORMAI È QUASI ULTIMATO.
- L'IDEA FORTE È DI USARE ACQUA PESANTE SEMI VAPORIZZATA COME LIQUIDO DI RAFFREDDAMENTO DEGLI ELEMENTI DI COMBUSTIBILE (FASCIO DI TUBI REATTORI IMMERSI IN UNA VASCA DI ACQUA PESANTE, D₂O) , IL CHE CONSENTE L'USO DI UN COMBUSTIBILE AD URANIO NATURALE, QUINDI NON ARRICCHITO, MA CHE PORTA A POSSIBILE INSTABILITÀ NEUTRONICA DELLA REAZIONE.
- IL PROGETTO, INSIEME AD ALTRI PROGETTI COME IL PEC BRASIMONE, È EMBLEMATICO DELL'APPROCCIO ITALIANO AL NUCLEARE, IN PARTICOLARE DOPO LA CADUTA DEL MINISTRO DONAT CATTIN NEL '78. UNA DERIVA DEL SISTEMA ITALIA CHE TRASFORMA UNA STRATEGIA DESTINATA AD AUMENTARE LA RICCHEZZA SOCIALE DEL PAESE IN UN FORNO PER BRUCIARE SOLDI PUBBLICI. IL CIRENE NASCE GIÀ VECCHIO, E VIENE ULTIMATO, O QUASI, CON L'ALIBI DI ACQUISIRE CONOSCENZA NUCLEARE PER L'INDUSTRIA ITALIANA

CIRENE

- PUR AVENDO UNA POTENZA DI 1/15 DI UN IMPIANTO DI POTENZA DELL'EPOCA, HA ESTENSIONE E DIMENSIONI STRUTTURALI SIMILI AD UN IMPIANTO REALE. QUINDI COSTITUISCE UN MODELLO, UN MOCK-UP, UNICO, IN QUANTO MAI ATTIVATO DA SOSTANZE RADIOATTIVE.
- CHE FARE? GIÀ ALL'INIZIO DEL SECOLO SCORSO SI POSE UN PROBLEMA ANALOGO: IL PALAZZO DI GIUSTIZIA, DETTO PALAZZACCIO IN DISPREGIO ALLE SCELTE STRUTTURALI ED ARCHITETTONICHE, POGGIANTE SU UNA PLATEA SULLA RIVA ALLUVIONALE DEL TEVERE, EBBE DEI CEDIMENTI DIFFERENZIALI CHE NE MINARONO LA STATICITÀ. SI PENSÒ DI DEMOLIRLO, MA VISTI I COSTI ESORBITANTI, SI DECISE DI RIPARARLO E RIUTILIZZARLO IN ALTRO MODO.

CIRENE COSA FARNE

- UNA SCELTA ANALOGA COMPORTA DARE RISPOSTA DA SUBITO A TRE QUESITI:
- QUALI UTILIZZI POTREBBERO VALORIZZARE LA SPECIFICITÀ E UNICITÀ DELL'IMPIANTO?
- COME REPERIRE I FONDI PER I NECESSARI ADEGUAMENTI, COSTI D'ESERCIZIO E SMANTELLAMENTO FINALE?
- COME PUBBLICIZZARE ED ATTIRARE OPERATORI PER UN PIENO UTILIZZO?

CIRENE COSA FARNE

- IL PRIMO QUESITO POTREBBE ESSERE RISOLTO P. ES. CON UN BANDO A PREMIO RIVOLTO AL MONDO UNIVERSITARIO E DELLA RICERCA IN GENERALE, PROVOCANDO UN BRAIN STORMING CHE UNA VOLTA TANTO PREMI LA GENIALITÀ, L'INVENTIVA E NON LE CONOSCENZE.
- GLI ALTRI DUE VANNO AFFRONTATI CON CAMPAGNE DIPLOMATICHE E DI JOINT VENTURE, RIVOLTE A STATI, UNIVERSITÀ, ENTI INTERNAZIONALI DI RICERCA, AIEA, AL FINE DI CREARE UNA SINERGIA CHE TRASFORMI UNA PERDITA DI CAPITALE SICURA IN UN'OPPORTUNITÀ SCIENTIFICA ED ECONOMICA PER IL SITO.
- POSSIAMO DIRE CHE È POSSIBILE RICONSEGNARE L'IMPIANTO AI CITTADINI COME PRIMO PASSO PER LA RICONSEGNA DELLE AREE INTERESSATE AL NUCLEARE.
- NON SERVONO FONDI COSPICUI QUALSIASI ATTIVITÀ POSSIAMO INTRAPRENDERE DOBBIAMO RIALLINEARE IL SITO AGLI STANDARD DI SICUREZZA ATTUALI E EFFETTUARE UNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA.
- IL CIRENE CREDO SIA L'UNICO IMPIANTO NUCLEARE AL MONDO TERMINATO E MAI ESERCITO, QUINDI SICURO DAL PUNTO DI VISTA RADIOLOGICO.

